

**BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE AL NUOVO SALONE
DELLE ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE E ALLE
ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER LA RISTORAZIONE
“BE ITALIAN”
NEW YORK MARZO 2019**

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Cremona intende favorire la partecipazione di imprese alla manifestazione “BE ITALIAN”, nuovo Salone di Lombardia Fiere dedicato alle eccellenze del Made in Italy agroalimentare e alle attrezzature professionali per la ristorazione, che si terrà a New York, dal 3 al 5 marzo 2019.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi che, al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Cremona e siano attive alla data di presentazione della domanda;
- siano iscritte al Registro delle Imprese e siano in regola con la denuncia di inizio attività al REA della Camera di Commercio di Cremona;
- rientrino nella definizione di piccola, media impresa di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale alla data di presentazione della richiesta;
- non siano soggette o non abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- non abbiano in corso contratti di fornitura di servizi con la Camera di Commercio di Cremona (ai sensi dell’art. 4, c. 6 legge 7 agosto 2012, n. 135) qualora trattasi di società ex titolo V cc.

Articolo 3 – Normativa comunitaria

L’iniziativa è attuata in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis con particolare riferimento anche al campo di applicazione di cui all’articolo 1 dello stesso Regolamento. Per le imprese agricole si fa riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013.

Articolo 4 – Risorse disponibili e misura del contributo

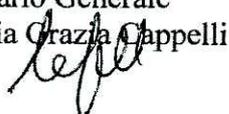
L’iniziativa prevede lo stanziamento di € 20.000 per contributi a fondo perduto. Il contributo camerale sarà pari al 50% dei costi sostenuti per noleggio area espositiva chiavi in mano, sino ad un massimo di € 2.500,00. La Giunta camerale si riserva l’eventuale rifinanziamento del bando.

Articolo 5 - Ammissione

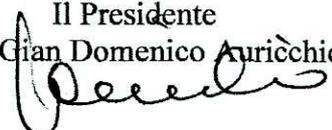
Le domande di contributo saranno accettate con procedimento “a sportello”, secondo l’ordine cronologico di arrivo delle domande (fino ad esaurimento del fondo) e redatte utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Cremona <http://www.cr.camcom.it>.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’impresa richiedente, bollate come da vigenti disposizioni di legge, e **dovranno essere consegnate esclusivamente a mano all’Ufficio Protocollo** della Camera di Commercio di Cremona – Piazza Stradivari n. 5, 26100 Cremona a decorrere dal 15/01/2019 al 29/04/2019, accompagnate da:

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia Cappelli



Il Presidente
Dott. Gian Domenico Auricchio



- domanda di ammissione a “Be Italian” presentata a CremonaFiere che riassume le tariffe da pagare per l’acquisto dell’area espositiva;
- fattura di anticipo di CremonaFiere corredata da documentazione attestante l’avvenuto pagamento, ossia estratto conto che evidenzi l’operazione di pagamento con l’indicazione del numero e della data della fattura;
- documento d’identità in corso di validità;
- dichiarazioni di possesso requisiti e dichiarazione de minimis (il fac simile delle due dichiarazioni sarà reperibile sul sito della Camera di Commercio).

Articolo 6 – Valutazione delle domande e Responsabile del Procedimento

Ai fini dell’ammissibilità delle domande, la Camera di Commercio procederà, nel termine di 10 giorni, alla verifica della regolarità della domanda e dei requisiti del richiedente (regolarità del DURC e dei pagamenti del diritto annuo). Seguirà comunicazione di ammissione al contributo con Pec all’indirizzo indicato nella domanda.

I contributi saranno assegnati sulla base dell’ordine cronologico di ricevimento delle domande ammissibili (con riferimento alla data e ora del timbro di arrivo presso l’ufficio Segreteria).

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale, Dr.ssa Maria Grazia Cappelli (tel. 0372.490259-361).

Articolo 7 – Erogazione del contributo

Il contributo a fondo perduto verrà corrisposto entro 60 giorni dalla conclusione della manifestazione fieristica e previa presentazione della fattura di saldo quietanzata oppure accompagnata da idonea documentazione attestante l’avvenuto pagamento: estratto conto che evidenzi l’operazione di pagamento con l’indicazione del numero e della data della fattura.

Articolo 8 – Revoca del contributo

L’assegnazione del contributo sarà revocata qualora, per qualsiasi causa, l’impresa non parteciperà alla manifestazione.

Articolo 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Cremona e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell’istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell’art. 13 della sopraccitata legge.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Cremona.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l’erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando.

L’eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 10 - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, inerente l’attribuzione del contributo, sarà di competenza del Foro di Cremona.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia Cappelli

Il Presidente
Dott. Gian Domenico Auricchio